

RONDONI (*Apus sp.*)

PROTOCOLLO DI RECUPERO

a cura di **Giuliana Pulvirenti**

(M.Sc Scienze Cognitive, M.Sc Scienze della Natura, PhD Etologia cognitiva, progetto Apus&Co.Tracker) ✉ giuli.pulvirenti@gmail.com

*si ringraziano: Salvatore Ronsisvalle (Medico Veterinario esperto in animali esotici) per la revisione, Luigi Calabrese (Medico Veterinario, Presidente SWF), Silvana di Mauro (Presidente Liberi di volare), Enric Fustè (esperto ornitologo e riabilitatore di fauna selvatica, responsabile del portale falciotnegre.com), Antonio Aiello (Medico Veterinario), Andrea Cortese (Medico Veterinario), Rosaria Ciulla, Irina Migliore, Elena Mascolino, Maya Massari, Giulietta Ridontale, Viviana Napoli, Amanda Alajmo, Valentina Granata, Fabio Nicola Grosso, Alessandro Scuderi, Marco Anicito, per i contributi fotografici e lo scambio di informazioni, e tutti i volontari coinvolti in vario modo nelle operazioni di soccorso.

Prontuario di soccorso rondoni (*Apus apus* e *Apus pallidus*) basato su protocolli internazionali validati per il recupero di queste specie, creato al fine di fornire ai volontari le conoscenze minime necessarie a fronteggiare la situazione di emergenza sul territorio.

**TUTTI I VOLONTARI SONO INVITATI A
CONDIVIDERE CON CHI CHIEDE AIUTO LA
WEB-APP **APUSTRACKER****

CON L'INFOGRAFICA SUL PRIMO SOCCORSO,
LE ASSOCIAZIONI E I CENTRI RECUPERO A CUI
RIVOLGERSI IN SICILIA, E A **SEGNALARE E FAR
SEGNALARE I RITROVAMENTI E LE COLONIE
DALLA PAGINA DI "SEGNALAZIONE" PER LA
RACCOLTA DEI DATI IN CITIZEN SCIENCE**
(MOLTO IMPORTANTE PER MAPPARE E
TUTELARE LE POPOLAZIONI)



[HTTPS://APUSTRACKER.COM/SOS-PRIMO-SOCCORSO/](https://apustracker.com/sos-primo-soccorso/)

INDICE

VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI & MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- STATO DI IDRATAZIONE E NUTRIZIONE
- ATTEGGIAMENTI O SINTOMI PARTICOLARI CHE RICHIEDONO ASSISTENZA MEDICO-VETERINARIA E CURE SPECIFICHE

STABULAZIONE

ALIMENTAZIONE

LIBERAZIONE

SITOGRAFIA DI RIFERIMENTO



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

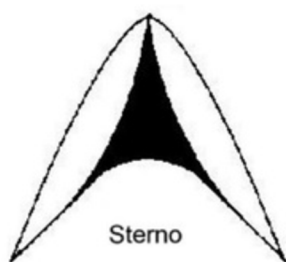
STATO DI IDRATAZIONE E NUTRIZIONE

La prima cosa da fare quando si trova un rondone è valutare le condizioni dell'animale e il suo stato di salute.

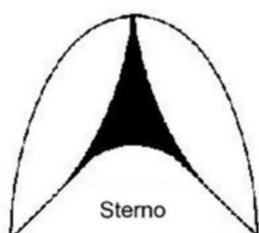
E' bene pesare l'esemplare e palpare leggermente lo sterno. Se il peso è inferiore a 30g l'animale è denutrito, se inferiore a 20g gravemente denutrito. In questi casi la carena dello sterno risulta molto appuntita al tatto perché manca lo strato di grasso sottocutaneo e i muscoli pettorali sono poco sviluppati, l'esemplare è fortemente debilitato.

- Occhi infossati o socchiusi, ali abbassate, magrezza estrema, piumaggio arruffato, cute secca, mucose pallide, inappetenza (difficoltà a deglutire e tendenza a rigurgitare), capo basso, reagisce poco agli stimoli (sensorio depresso), può presentare tremore e la temperatura del corpo essere fredda (ipotermia). Tutti questi sintomi indicano un grave stato di disidratazione, denutrizione, debilitazione generale e/o shock.

troppo magro



normale



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

intervento urgente: se l'esemplare è in ipotermia va riscaldato (potete usare anche una borsa dell'acqua calda, o una bottiglietta riempita con acqua calda, l'importante è che non sia mai a contatto diretto con l'animale) e se non presenta problemi respiratori procedere a **IDRATARLO**: appoggiate poche gocce d'acqua ai lati del becco o sotto la punta (NON SULLE NARICI) con un contagocce, una pinzetta, una siringa senz'ago, un cotton fioc imbevuto o la punta del dito, a intervalli regolari (es. ogni 20 min). Se molto magro e debilitato somministrare inizialmente gocce di acqua leggermente zuccherata o con un pizzico di miele, oppure di soluzione glucosata al 5%, per **stabilizzare i valori glicemici**.
Nei casi gravi all'accoglienza è bene somministrare fluidi e vitamina B sottocute (vd. box di approfondimento ✨)

ASSICURATEVI SEMPRE CHE L'ESEMPLARE SIA IDRATATO PRIMA DI PROVARE AD ALIMENTARLO

Se non idratati la somministrazione di cibo può risultare fatale

✨ **Accoglienza di casi gravi: fluidi e bicomplex sottocute**

Dosi orientative per intervenire in emergenza su un rondone fortemente disidratato (peso 15-30g): prelevare 0,1 ml di Ringer lattato e poi aggiungere 0,05 ml di bicomplex (tot: 0,15 ml). Agitare bene il flacone (e riporlo sempre in frigorifero dopo l'uso) prima di prelevare il bicomplex e attendere una decina di minuti affinché il liquido giunga a temperatura ambiente prima di iniettarlo nella piega inguinale tenendo ben fermo l'animale. È preferibile l'impiego di siringhe da insulina da 0,3 o 0,5 ml perché l'ago è più corto e fine. **IMPORTANTE:** l'iniezione va effettuata da personale esperto e in grado di valutare se e quando ripetere la procedura in base alle condizioni dell'animale.

- <http://falcionegre.com/project/fluid-therapy-sq>
- <https://www.mauersegler.com/170/?L=9>

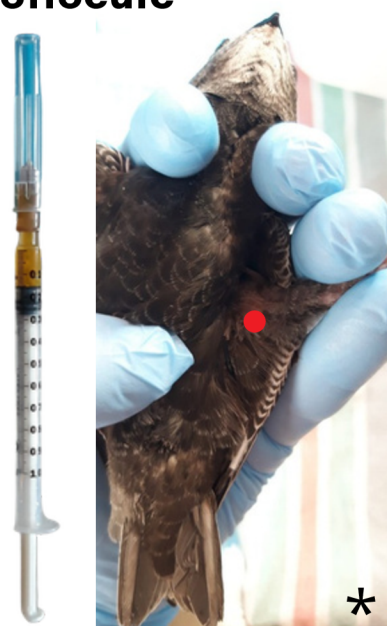


foto di Giulietta Ridontale ✨



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Atteggiamenti o sintomi particolari che indicano cattivo stato di salute e richiedono assistenza medico-veterinaria e cure specifiche

PER APPROFONDIMENTI:

[HTTPS://WWW.MAUERSEGLER.COM/155/?L=IT](https://www.mauersegler.com/155/?L=IT)

- Presenza di ferite aperte, lesioni, zampe gonfie, fratture...



intervento urgente: pulire delicatamente la ferita con Betadine diluito con acqua oppure con della semplice soluzione fisiologica. E' necessario rivolgersi il prima possibile a un veterinario aviario o esperto in animali esotici per impostare terapia farmacologica adeguata.

In caso di ferite, a seconda della gravità e della eziologia, viene seguita una terapia antinfiammatoria (Meloxicam-Metacam sciroppo) e/o antibiotica per via orale (Amoxicillina + Acido clavulinico 150mg/kg 1 volta al giorno per 5-7 giorni) associata a integratori a supporto della flora intestinale (es: Florentero, BeneBac), Legalon (disintossicante) e profilassi antimicotica. Utile l'applicazione locale di unguenti e pomate sfiammanti, antibiotiche e cicatrizzanti (es.: Hypermix, Vetramil, succo di aloe vera).



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

- Occhi gonfi, lesioni e infezioni oculari...



intervento urgente: a seconda dell'entità del danno (che un veterinario esperto saprà accertare) si è dimostrata utile l'applicazione di collirio antibiotico Tobral o Exocin, e antinfiammatorio Flogostil (1 goccia mattina e sera). Generalmente sconsigliato l'uso di cortisonici.



foto di Marco Anicito

- Ala/i abbassata/e o in posizione asimmetrica, difficoltà di movimento, battito fiacco indicano traumi da impatto e lesioni di varia natura (contusioni, lussazioni, fratture ecc...)



rivolgersi a un veterinario aviario o esperto in animali esotici per accertamenti, valutare l'entità del danno e l'opportunità di applicare fasciature, impostare una terapia adeguata.



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

- Crampi, movimenti a scatti, spasmi, boccheggia (foto 1), tiene gli occhi chiusi, è inappetente: questi sintomi possono indicare forti carenze vitaminiche, dolore acuto, lesioni interne (con versamenti di sangue), stato di shock o morte imminente.



intervento urgente: è necessario somministrare **fluidi e vitamina B sottocute** + consulenza medico-veterinaria.

- Testa ruotata e/o movimenti circolari incontrollati e a scatti ("sindrome del collo torto", foto 2-3), convulsioni, rigidità muscolare e sguardo fisso, inappetenza: sintomatologia neurologica dovuta a gravi carenze vitaminiche.



intervento urgente: è necessario somministrare **vitamina B sottocute** + consulenza medico-veterinaria.



foto 1



foto 2



foto 3



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

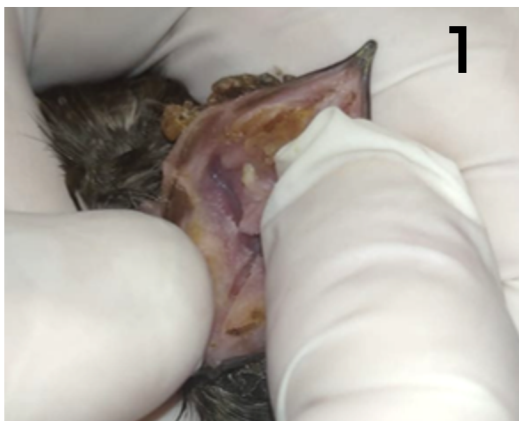
- Inappetenza, sputa e rigurgita i grilli, mancanza di piume intorno al becco, presenza di placche biancastre e/o giallastre nella mucosa orale, saliva filamentosa e odore dolciastro: possibile infezione del cavo orale da *Candida albicans* (foto 1) talvolta associata alla presenza di sovrainfezioni batteriche.
- La presenza di placche e puntini bianchi nelle mucose associata a debolezza, difficoltà di deglutizione e respirazione, cattivo odore e spiumature, infezioni oculari, può indicare anche una infezione da *Trichomonas* (foto 2)



intervento urgente: è necessario rivolgersi a un medico-veterinario aviario o esperto in animali esotici per fare una diagnosi e impostare un'adeguata terapia antimicotica (e antibiotica se necessario).

In caso di candidosi si è dimostrato efficace l'impiego di Nistatina (Micostatin sospensione orale, 1 goccia a contatto con le mucose orali 3-4 volte al giorno per 10-14 giorni) e vitamine.

In caso di tricomoniasi è necessario trattamento con Metronidazolo.



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

- Respiro affannoso, rumoroso e col becco aperto, dispnea a scatti (fame d'aria), sibili o suoni sordi, inappetenza, sputa e rigurgita i grilli, sete: infezioni alle vie respiratorie (es.: aspergillosi) che se non curate hanno esito fatale. Fra i fattori predisponenti: stress, carenze vitaminiche, carente o errata alimentazione, umidità e cattiva igiene degli alloggi, terapia antibiotica senza profilassi antimicotica. Queste patologie colpiscono per lo più individui immunodepressi e debilitati (per questo motivo a fini preventivi è importante fornire regolarmente supplementi vitaminici e bicomplex sottocute).



intervento urgente: è necessario rivolgersi a un medico-veterinario aviario o esperto in animali esotici per fare una diagnosi e impostare adeguata terapia antimicotica e antibiotica.

In caso di aspergillosi l'impiego di Itraconazolo (Itrafungol, 10mg/kg = 1 goccia mattina e sera per 10-14 giorni; oppure Sporanox) si è rivelato utile, talvolta associato a antibiotico Augmentin pediatrico o Marbocil, e Legalon (disintossicante).



ATTENZIONE: l'impiego di antibiotici senza valutazione medico-veterinaria ed esami specifici è assolutamente sconsigliato



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

- Feci scomposte, molli e maleodoranti, condizione di malessere generale, il rondone non prende peso e può sviluppare inappetenza: questi sintomi sono associati a disturbi gastrointestinali derivanti da una alimentazione scorretta, a infezioni gastrointestinali o a forme di endoparassitosi.



→ è necessario rivolgersi a un medico-veterinario aviario o esperto in animali esotici per fare una diagnosi e impostare una terapia adeguata. L'utilizzo di preparati a supporto della flora batterica (es: BeneBac, Florentero bird) è sempre consigliato in questi casi.

In caso di disturbi gastrointestinali da errata alimentazione è utile l'impiego di cardo mariano (Legalon, disintossicante: 1/4 di bustina in 2 dita di acqua, girare, fare passare l'effervescenza e somministrare 2-3 gocce, 3-4 volte al giorno, conservare in frigo per 2 giorni) associato ad alimentazione corretta.

In caso di infezioni gastrointestinali di lieve entità si è dimostrata utile l'applicazione orale di ampicillina (Ampitab 150 mg/kg, 3 volte al giorno per 3-5 giorni). In generale è consigliabile una terapia dopo il test smear della cloaca e l'antibiogramma.

In caso di infestazione da endoparassiti è indicato Fernbendazol (Panacur sospensione orale 2,5%, 10 mg/kg, 1 volta al giorno per 3 giorni, ripetere dopo 10 giorni) contro ascaridi e capillaria, e Praziquantel (Droncit, 10 mg/kg, 1 applicazione orale, ripetere dopo 10 giorni) per la tenia.



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

- Ectoparassiti. I rondoni ospitano alcune specie di parassiti esterni, prevalentemente i pidocchi mallofaghi delle penne (es: *Dennyus hirundinis*) che sono di piccole dimensioni e si nutrono di tessuti dermici, piume, fluidi oculari e sangue, una specie di mosca ematofaga (*Crataerina pallida*) di dimensioni più ragguardevoli (ma solitamente anche più difficile da trovare nei pulli), e talvolta anche acari rossi (*Dermanyssus gallinae*) degli uccelli. La presenza di qualche pidocchio fra le penne non rappresenta necessariamente un problema a meno che il soggetto non sia molto debilitato e/o infestato. Consigliata l'applicazione topica di un antiparassitario all'accoglienza.



Spruzzare una piccola quantità di Neo-Foractil (o un prodotto equivalente) sull'esemplare, oppure su un cotton fioc o una garza e applicare localmente, dietro il collo sulle piume facendo attenzione a non toccare narici e mucose.

»»» <http://falciotnegre.com/project/ectoparasites>



pidocchio delle penne



uova di ectoparassiti
foto di Valentina Granata



Crataerina pallida
(dittero ematofago)



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

DANNI AL PIUMAGGIO

I rondoni sono uccelli migratori specializzati per la vita aerea, in volo pressoché perpetuo. Per questa ragione lo stato di salute dell'apparato muscolo-scheletrico e del piumaggio (oltre che la sua completezza) è di primaria importanza per la sopravvivenza di un rondone in natura ed eventuali danni rappresentano, a seconda della gravità, un problema più o meno serio ai fini del rilascio.

I danni sono di varia natura e comportano lo sfrangiamento, la rottura e/o la perdita delle penne (fra cui le remiganti primarie, indispensabili per volare, e le timoniere della coda), talvolta anche il mancato sfaldamento degli astucci protettivi di cheratina che finiscono così per strozzare le penne in crescita; essi possono essere dovuti a:

- trauma: incidenti, atterraggi difficili, ferite da striscio, stress
- cattiva o errata stabulazione (uso di gabbie, ceste di vimini, condizioni di sovraffollamento in spazi ristretti, scarsa igiene degli alloggi, tessuti e materiali filamentosi dove le penne possono incastrarsi e rovinarsi, esemplari lasciati liberi di vagare, svolazzare e sbattere negli ambienti...)
- alimentazione scorretta e/o sbilanciata, carenze nutrizionali (di calcio, proteine ecc.)



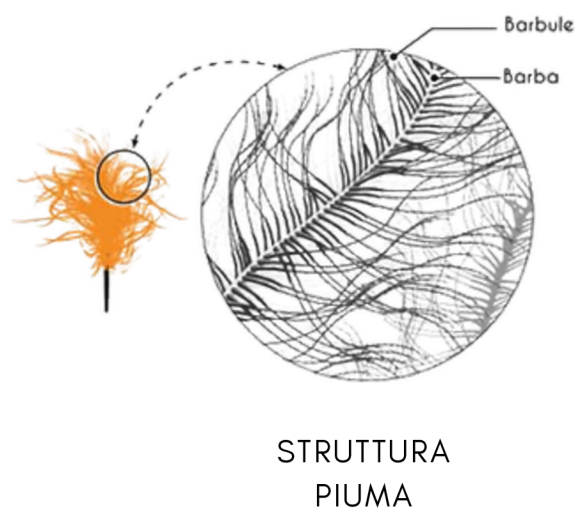
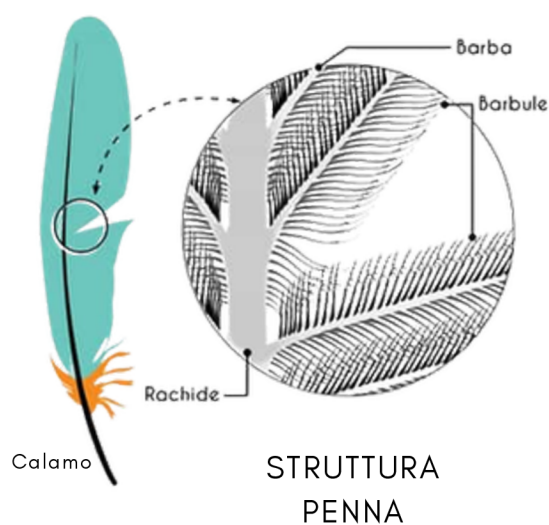
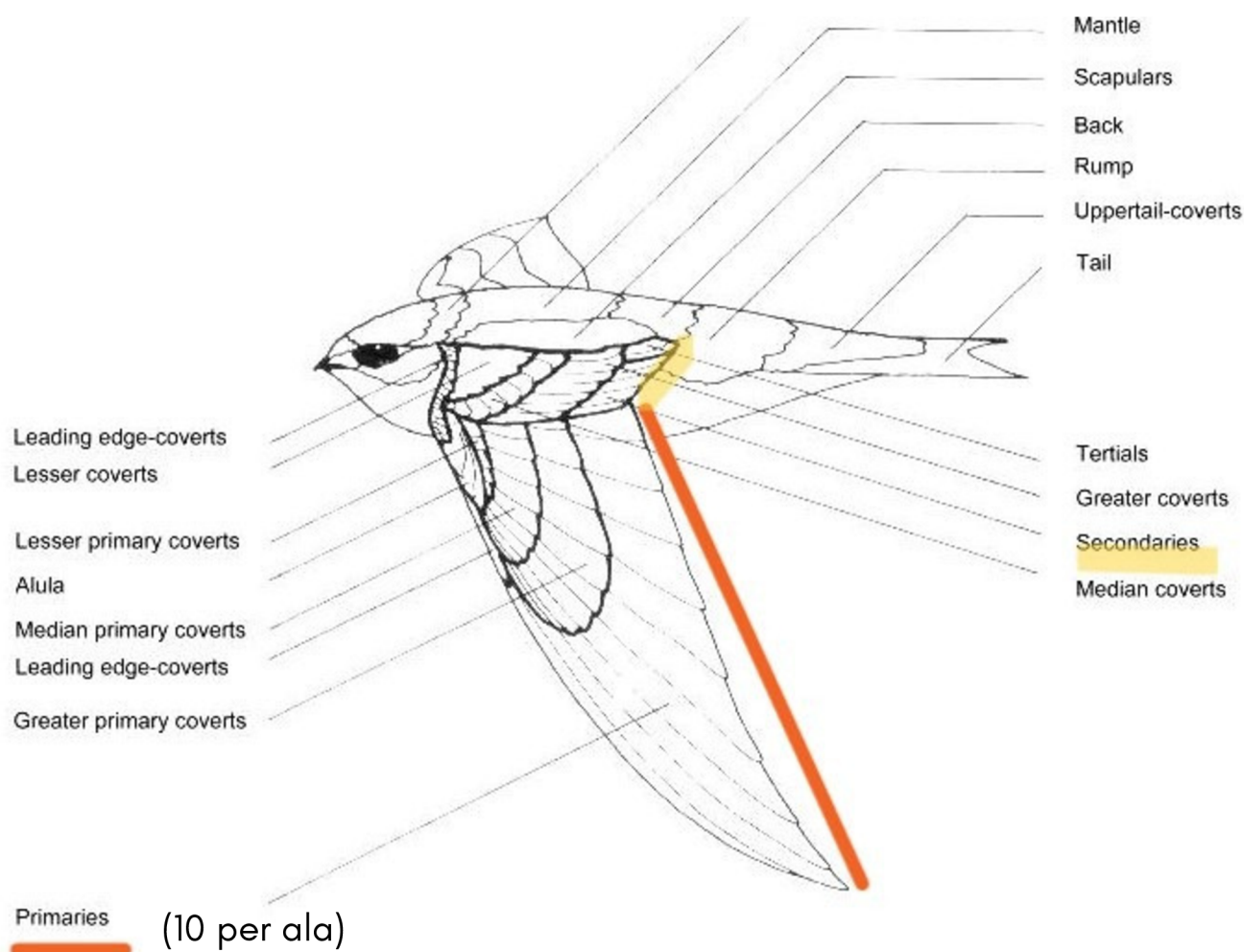
<https://www.featherbase.info/en/exhibit/1453>



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI



Alcune delle immagini utilizzate nelle pagine sono tratte dalla rete Internet se considerate di pubblico dominio o indicando la licenza di utilizzo; nel caso si violasse qualsiasi copyright è possibile chiederne la rimozione a giuli.pulvirenti@gmail.com



WWW.APUSTRACKER.COM



VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI

MISURE DA PRENDERE IN CASO DI DANNI AL PIUMAGGIO:



Alcuni danni sono reversibili: le penne primarie e le timoniere della coda cadute a causa di una errata alimentazione e/o stress possono ricrescere, se i follicoli non sono irrimediabilmente danneggiati, nel giro di 4-5 settimane (talvolta anche di più, specie in seguito a trauma), è sconsigliato rilasciare esemplari a cui manchi più di una remigante primaria; le penne piegate talvolta possono riprendere la posizione corretta tramite immersione in acqua calda, quelle spezzate possono essere sostituite mediante la tecnica dell'impianto (*imping*), oppure estratte in taluni casi per facilitarne la ricrescita, **ma solo ad opera di personale specializzato o di un veterinario aviario esperto nel recupero di fauna selvatica.**

»»» <https://www.mauersegler.com/plumageharms/?L=9>



In caso di penne che presentano sfrangiamenti e altri tipi di danni di natura più lieve è possibile applicare dei prodotti che ne migliorano l'aspetto e la tenuta in volo (Jungle Shower: spruzzare il prodotto su una garza o un dischetto di cotone, quindi applicare localmente passando delicatamente il dischetto sulle penne per tutta la loro lunghezza, dalla base alla punta. Ripetere l'applicazione se necessario nei giorni seguenti).



WWW.APUSTRACKER.COM



STABULAZIONE

I rondoni vanno tenuti in box di plastica o scatole di cartone (MAI ceste di vimini o gabbie), ben puliti, capienti, con pareti alte a sufficienza da impedirne la fuga e foderati internamente alla base con carta assorbente da cucina. È sempre bene coprire il box in modo da creare la giusta penombra (che simula le condizioni naturali del nido e assicura tranquillità) ma garantendo una buona areazione (praticare dei fori o lasciare degli spiragli). I box vanno posti in un luogo tranquillo e non umido. Se il soggetto è implume, oppure molto debilitato e in ipotermia, bisogna creare condizioni di tepore costante (28-30°C) e un ambiente confortevole e accogliente.

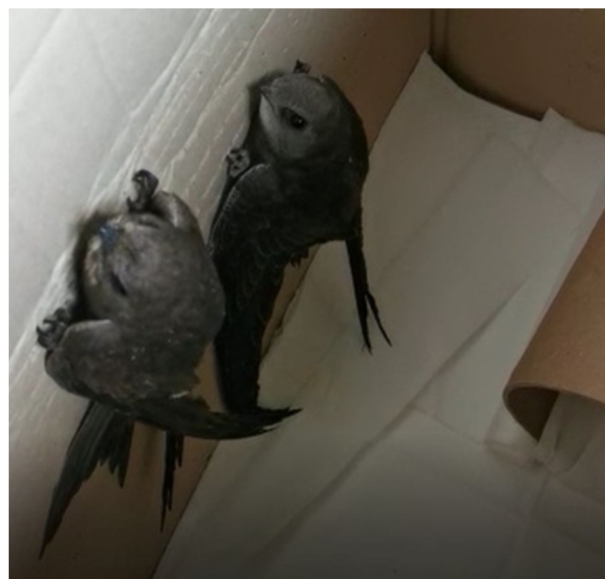
Mantenere la scatola/box sempre ben pulita, rimuovendo le feci e cambiando la carta assorbente regolarmente e di frequente. In caso di più esemplari:

- non mettere individui con sospette patologie insieme a soggetti sani
- creare piccoli gruppi, di max 5-6 individui in base alla dimensione del box, in modo da evitare condizioni di sovraffollamento (possono imbrattarsi di feci, spezzarsi e rovinarsi le penne, accaldarsi). In piccoli gruppi i pulli sopportano meglio la cattività, esibiscono interazioni sociali (es: spulciamento reciproco) e mangiano più volentieri.



STABULAZIONE

Adulti e subadulti in degenza ma ormai pronti al volo mal sopportano la cattività. Per agevolarli e venire incontro alle loro esigenze naturali si può predisporre all'interno del box una superficie verticale per aggrapparsi, praticando dei tagli orizzontali su un lato della scatola di cartone o fissando internamente su una delle pareti del box un telo (non usare retine e stracci a maglie larghe in cui possono impigliarsi e farsi male), avendo sempre cura di coprire il box superiormente per evitare fughe (e gli spiacevoli incidenti che possono derivarne).



L'animale va manipolato solo lo stretto necessario per evitare di stressarlo, danneggiare e/o sporcare il piumaggio, che può ungersi anche col grasso di una mano sporca o sudata, specialmente d'estate. Per tale ragione è consigliato usare dei guanti in lattice o coprire il piumaggio con un panno leggero durante la manipolazione dell'animale. **NON E' NECESSARIO FAR FARE "PROVE DI VOLO"** ai pulli, le fanno in autonomia nel box, dove devono essere stabulati fino al momento dell'involo.



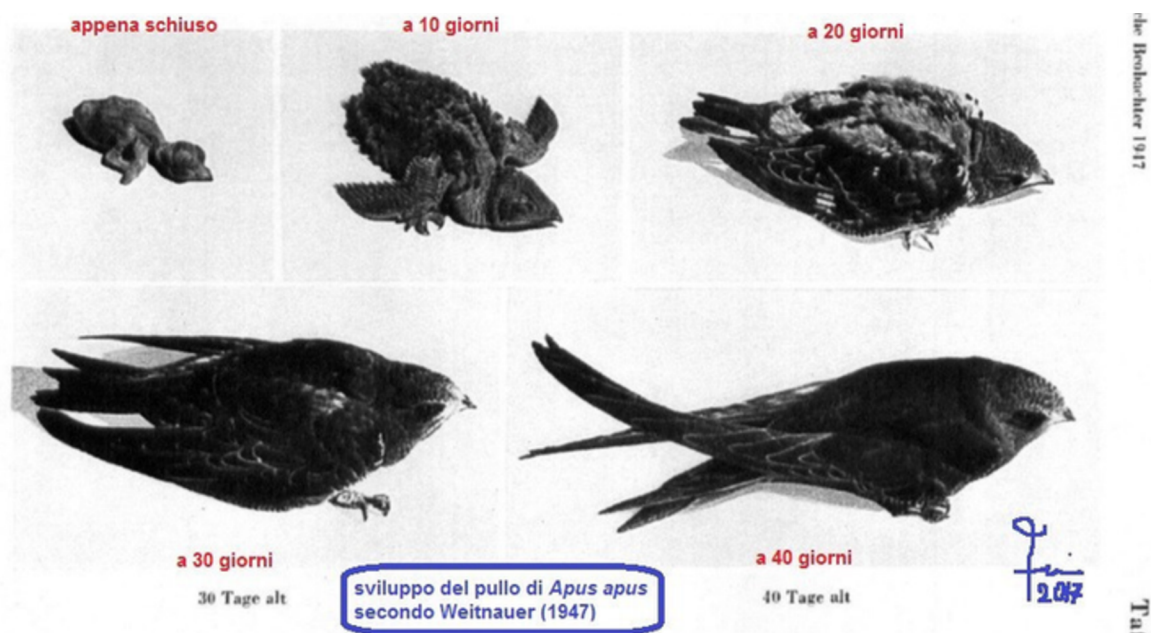
WWW.APUSTRACKER.COM



ALIMENTAZIONE

I rondoni sono insettivori puri e in natura si nutrono in grandi quantità di insetti alati, come mosche, zanzare, imenotteri, afidi... In cattività va quindi adottata una **dieta esclusivamente a base di INSETTI** (i grilli *Acheta domesticus* rappresentano un ottimo sostituto) + **integratori di vitamine e sali minerali**.

Un rondone comune pesa 2-3g alla schiusa e raggiunge un peso di 45-55g o più durante lo sviluppo che dura 40-45 giorni. A circa una settimana dall'involò, il peso comincia a scendere e si assesta di norma intorno ai 40-45g (fatte salve differenze, anche notevoli, di taglia individuale). Durante questa fase i pulli tendono a rifiutare il cibo dai genitori, che presto partiranno, e "dimagriscono" convertendo il grasso in massa muscolare grazie a caratteristiche "prove di volo"/"flessioni" (WRIGHT et al., 2006). Per questo motivo, in cattività è bene assecondare la loro fame e **nutrirli in abbondanza quando sono piccoli** approfittando del loro appetito (e prima che oppongano resistenza). E' bene tenere sempre sotto controllo il peso, che all'involò dovrebbe essere compreso tra 38-45g e mai inferiore ai 37g.



WWW.APUSTRACKER.COM



ALIMENTAZIONE

COSA:

Un rondone sano e in crescita in cattività mangia circa 20g di **grilli *Acheta domesticus*** (preferibilmente subadulti all'ultimo stadio) al giorno. Questi possono essere reperiti in negozi che vendono cibo vivo per rettili ed è più conveniente ordinarli online. I grilli vivi vanno riposti in freezer, privati delle parti dure (zampe: agitando energicamente lo scatolo con i grilli congelati si staccheranno da sè), scongelati al momento del pasto in acqua tiepida o a temperatura ambiente, scolati e quindi somministrati piano piano. Dal 2025 è possibile trovare in commercio anche i grilli liofilizzati della azienda Nutrinsect (tuttavia i vivi-congelati risultano in genere più appetibili). Questa dieta è utilizzata con successo dalla "Clinica tedesca per i rondoni" e dal centro recupero specializzato di Trieste "Liberi di volare".

In emergenza o carenza di grilli, è possibile integrare o usare altri insetti vivi (NON SECCHI) e prima affogati e/o decapitati, come: tarme della farina (*Tenebrio molitor*), caimani (*Zophobas morio*, vanno tagliati perché molto grossi), blatte (*Blaptica dubia*, *Shelfordella Lateralis*), e camole del miele (*Galleria mellonella*) in quantità moderate (un uso eccessivo o prolungato di queste larve molto grasse può compromettere la salute del rondone).

Questa dieta impiega un mix di insetti in proporzioni diverse ed è utilizzata nei centri di recupero spagnoli e inglesi. Per ulteriori informazioni rimandiamo al sito www.falciotnegre.com

Scartare sempre insetti neri o secchi. Fondamentale in tutti i casi è la regolare integrazione di VITAMINE & MINERALI.



WWW.APUSTRACKER.COM

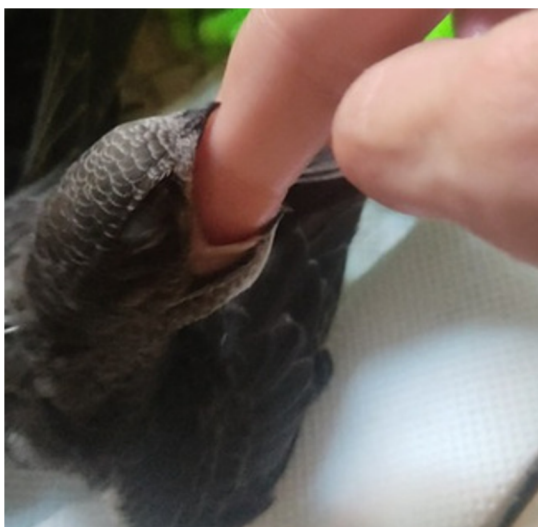


ALIMENTAZIONE

QUANDO & COME

I rondoni vanno alimentati dall'alba alle 22:00 **ogni circa 3 h**, per un tot di **ALMENO 4-5 pasti** (o più se l'esemplare è piccolo e/o debilitato) da **3-4g di grilli ciascuno**. A meno che non siano disidratati e/o non abbiano altri problemi di salute che possono comportare difficoltà nella deglutizione, non è necessario dare da bere ai rondoni a ogni pasto perché assorbono i liquidi necessari attraverso il cibo.

Lavare e disinfettare le mani (o eventuali pinze da imbecco) prima e dopo: i rondoni tendono a soffrire di micosi e infezioni se imbeccati con mani sporche. I piccoli di solito aprono spontaneamente il becco e hanno molto appetito. Quando questo non si verifica bisogna imbeccarli forzatamente: aprire con molta delicatezza il becco (è molto sottile, fate attenzione) e inserire il cibo giù in gola col dito o una pinzetta col la punta morbida e arrotondata, tenendo ben fermo l'animale (meglio se con l'ausilio di un panno leggero o un fazzolettino di carta per non sporcare il piumaggio). Se l'esemplare mangia con difficoltà a volte può giovare inumidire il cibo e massaggiare delicatamente il sottogola per aiutarlo nella deglutizione.



WWW.APUSTRACKER.COM



ALIMENTAZIONE

E' IMPORTANTE TENERE SOTTO CONTROLLO IL **PESO** E LE **FECI**



foto di Elena Mascolino



Le feci di un rondone in salute sono contenute in una sacca bianca e compatta che termina con una "virgola" scura; feci molli e maleodoranti sono indice di problemi gastrointestinali, feci verdi indicano digiuno prolungato



WWW.APUSTRACKER.COM



ALIMENTAZIONE

INTEGRATORI:



COMPLESSO VITAMINE GRUPPO B:

effettuare 1 volta ogni 7-10 giorni una sottocute di bicomplex (dosi orientative: peso < 30 g: 0,1 ml di bicomplex; peso > 30g: 0,15 ml di bicomplex); qualora non sia possibile effettuare l'iniezione è importante somministrarla per via orale giornalmente immergendo un grillo in un po' di bicomplex (o prodotto analogo); in esemplari debilitati, lungodegenti o neurologici, la somministrazione per via orale di vitamina B è poco efficace ed è assolutamente necessario somministrarla sottocute.

»»» <https://www.mauersegler.com/170/?L=9>

»»» <http://falciotnegre.com/project/preparing-food>



PREPARATI DI VITAMINE & MINERALI:

1 volta al giorno 1 grillo "impanato" nella polverina di un multivitaminico.



PREPARATI A SUPPORTO DELLA FLORA INTESTINALE:

spolverare sul pasto, o disciogliere in un po' di acqua e intingervi i grilli, in caso di feci molli o durante terapia antibiotica e disturbi gastrointestinali.



WWW.APUSTRACKER.COM



ALIMENTAZIONE

NOTA BENE: LA DIETA CORRETTA E' ESCLUSIVAMENTE A BASE DI INSETTI E INTEGRATORI VITAMINICI.

Carne, pastoni per insettivori, omogeneizzati, crocchette per cani e gatti ecc... non sono cibi adeguati allo sviluppo di un pullo di rondone. Il ricorso a macinato di bovino magro, abbattuto, può essere giustificato solo ed esclusivamente in caso di emergenza, ovvero situazioni in cui non è possibile reperire nell'immediato nessuno fra gli insetti indicati e il rondone non è in condizioni tali da poter sopportare ulteriore digiuno, ma deve essere limitato esclusivamente a pochissimi pasti. Qualsiasi alimentazione non a base di insetti e/o una dieta sbilanciata causa nei pulli in crescita carenze nutrizionali severe e una varietà di problemi, non sempre immediatamente evidenti sul breve periodo o a un occhio inesperto, che ne riducono di molto le chance di sopravvivenza. Fra questi: parassitosi, disturbi gastrointestinali, infiammazioni articolari, compromissione degli organi interni, gravissime malformazioni del piumaggio (es.: le penne si sfilano e spezzano, il piumaggio appare unto e sporco), indebolimento delle condizioni generali e suscettibilità a infezioni.

ASPETTO DI RONDONI ALIMENTATI E STABULATI CORRETTAMENTE



Giuliana Pulvirenti



WWW.APUSTRACKER.COM



ALIMENTAZIONE

CONSEGUENZE FATALI DI DIETA E STABULAZIONE SCORRETTE:



carne macinata

* foto tratte da Mauersegler.com



penne spezzate dopo 2 settimane di sole camole (troppo grasse)



un mese di omogeneizzato



difetti di crescita delle penne dovuti a carenze nutrizionali



rondone che ha perso le penne remiganti primarie esterne a causa di un'alimentazione a base di carne macinata



rondone irrecuperabile, alimentato e stabulato scorrettamente per mesi, con gravi danni al piumaggio, problemi dermatologici e micosi



WWW.APUSTRACKER.COM



LIBERAZIONE

Il rondone può essere rilasciato se è in buona salute, il piumaggio è completo (non mancano penne, soprattutto remiganti primarie esterne), integro (non presenta danni), del tutto sviluppato (le penne sono cresciute a sufficienza) e non ha problemi strutturali alle ali (es: posizione asimmetrica, battito fiacco, danni all'apparato muscolo-scheletrico...)

INDICATORI:

- **le ali incrociate dietro sul dorso, superano la coda di almeno 2 cm**
- **NON ci sono più astucci bianchi di cheratina** intorno alla base delle penne, sono caduti perché le penne sono cresciute

»»» <http://www.commonswift.org/Growth%20of%20wing%20feathers.html>

- **peso: 37-45 g** (esistono differenze di taglia individuale), in ogni caso mai sotto i 37g
- rifiuta il cibo
- è irrequieto: vibra e fa molte prove di volo sbattendo le ali dentro il box



astucci

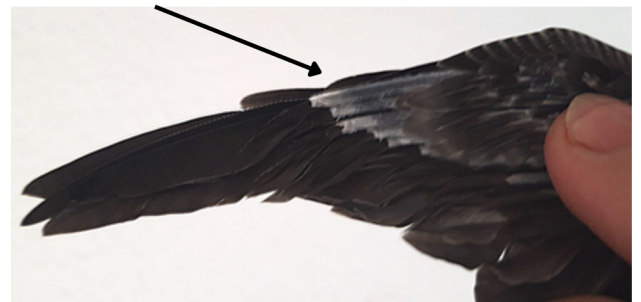


foto di Claudio Spina



WWW.APUSTRACKER.COM



LIBERAZIONE

I TEST:

ci sono alcuni "test" che possono essere fatti per accertarsi che il rondone sia pronto e in grado di volare:

- **Test della rotazione sul dorso:**

prendete il rondone e posatelo di schiena su una superficie orizzontale, se si rigira subito non dovrebbe avere problemi a prendere il volo (in caso contrario potrebbe invece avere qualche problema all'apparato muscolo-scheletrico e bisogno di tempo)



foto estratta da un video di
Giulietta Ridontale

- **Test della finestra** (da effettuare in una stanza ampia, senza pericoli e con un finestrone con una tenda): mettersi a qualche metro di distanza dal finestrone e porre il rondone a terra, meglio se con un tappeto morbido sotto: se l'animale frulla le ali e nel tentativo di volare verso la fonte luminosa si alza di qualche centimetro dal suolo usando lo spazio come "pista di decollo" o dalla vostra mano raggiunge la tenda e vi si appende, il rondone può essere liberato. Se invece si gira dal lato opposto è meglio aspettare qualche giorno.



WWW.APUSTRACKER.COM



LIBERAZIONE

QUANDO:

All'alba (o comunque la mattina presto entro le 10) o 1-2 ore prima del tramonto, le ore più fresche della giornata e in cui è possibile vedere molti rondoni a bassa quota.

DOVE:

in un luogo ampio e sicuro perché poco trafficato, senza pericoli o alberi, meglio se con un prato (vd. foto sotto) così se cade plana sul morbido. Attenzione alla presenza di potenziali predatori (es: rapaci e gabbiani).

COME:

MAI lanciarlo.

Basta prenderlo sul palmo della mano, alzare le braccia in alto e attendere che lui spicchi il volo. Se cade: valutare se fare 1 altro tentativo o riprovare fra qualche giorno.



foto di Elena Mascolino presso il CUS (CT)

Assicurarsi che le penne siano completamente pulite prima della liberazione (eventualmente pulirle prima delicatamente con un dischetto di cotone inumidito con acqua tiepida o il prodotto Jungle Shower).



WWW.APUSTRACKER.COM



SITOGRAFIA

Questo prontuario di primo soccorso in PDF è stato creato a scopo illustrativo per far fronte all' "emergenza soccorso-rondoni" nella Sicilia Sud-Orientale. Le indicazioni presenti sono basate su protocolli internazionali validati per il soccorso e il recupero di queste specie. Per ulteriori approfondimenti tecnici e di natura medico-veterinaria si rimanda a:

- <https://liberidivolare2012.com/>
- <https://www.mauersegler.com/155/?L=it>
- <http://falciotnegre.com/projects-listing>
- [Fustè et al \(2013\) Hand-reared common swifts \(*Apus apus*\) in a wildlife rehabilitation centre: assessment of growth rates using different diets. Journal of Zoo and Aquarium Research, 1\(2\), 61-68. https://doi.org/10.19227/jzar.vli2.33](https://doi.org/10.19227/jzar.vli2.33)
- <https://www.swift-conservation.org/hand-rearing-the-common-swift.pdf>
- <http://www.commonswift.org/Growth%20of%20wing%20feathers.html>
- <http://www.commonswift.org/6829%20Haupt%20Gli%20Aiuti%20Veterinari%20per%20il%20Rondone%20Comune.pdf>

È vietata la copia e la riproduzione, anche parziale, dei contenuti e delle immagini in qualsiasi forma.

È vietata la redistribuzione e la pubblicazione di contenuti e immagini non espressamente autorizzata dall'autore.

IMPORTANTE

LA FAUNA SELVATICA È PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLO STATO E LA DETENZIONE DA PARTE DI PRIVATI È VIETATA

IL SOCCORSO DELLA FAUNA SELVATICA RICHIEDE CONOSCENZE SPECIALISTICHE E SOLO I CENTRI AUTORIZZATI POSSONO OCCUPARSI

- NON provare a dargli da mangiare su consiglio di amici o forum online, spesso si tratta di pratiche errate che ne compromettono il recupero
- NON manipolare i selvatici per gioco o per postare selfie sui social perché arrechi stress all'animale (che potrebbe ferirsi tentando la fuga) e diffondi un messaggio sbagliato che altri potrebbero emulare



WWW.APUSTRACKER.COM



VUOI FARE QUALCOSA PER TUTELARE LA NATURA?



PARTECIPA AL CENSIMENTO E ALLA MAPPATURA DI RONDONI, RONDINI E BALESTRUCCI !

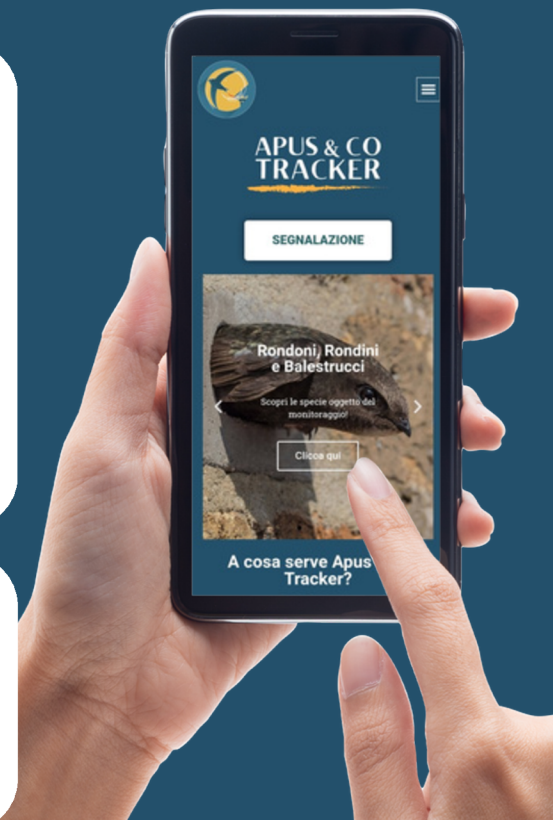


WWW.APUSTRACKER.COM

Clicca su "**SEGNALAZIONE**" e compila il form quando avvisti:

- **NIDI SINGOLI**
- **COLONIE** (edifici con più nidi)
- **RITROVAMENTO DI ESEMPLARI IN DIFFICOLTÀ (O MORTI)**

ESPLORA IL SITO PER SAPERNE DI PIÙ E CONOSCERE LA BIOLOGIA DELLE SPECIE!



PAZIENTE N:

RITROVAMENTO

Data: _____

Luogo (città, via e civico): _____

Circostanza particolari: _____

1° soccorso (ha bevuto? mangiato? se sì cosa?): _____

Se non è stato consegnato subito specificare quanto tempo è trascorso dal ritrovamento alla consegna: _____

Segnalato su Apustracker: sì ☐ no (segnalato ora) ☐

SCHEDA CLINICA

Stato di nutrizione: cachettico ☐ sottopeso ☐ normale ☐

Stato di idratazione: disidratato ☐ normale ☐

Stato del sensorio: depresso ☐ vigile/normale ☐ vivace ☐

Ferite/traumi visibili: _____

Stadio di sviluppo: implume ☐ giovane ☐ adulto ☐

Peso: _____

Condizioni particolari: _____

Diagnosi: _____

Terapia: _____

ESITO: rilasciato in data: trasferito presso:

deceduto in data e cause:

NOTE